

ACCENDI la *speranza*

 **missio
ragazzi**





Ciao! Se stai leggendo questo libretto, significa che hai cominciato ad aprire le finestre del tuo calendario d'Avvento e che sei arrivato su alcune caselle che richiedono un racconto più dettagliato. Ecco allora, di seguito, il contenuto delle Caselle WEB da leggere e condividere in famiglia, con gli amici e con qualunque persona vorrai coinvolgere. Alcune di queste finestre richiedono sicuramente l'aiuto di un adulto: sarà bello fare insieme questo percorso.

***Buon cammino d'avvento
e mi raccomando...
non sbirciare oltre la finestra che apri!***

missio ragazzi



02 dicembre

Casella Web:
“l’anello di tucum”
oggetto di Speranza

Hai aperto la finestra e... cosa vedi?

*Eh sì! È un anello che... ha un significato nascosto. Si chiama **tucum** perché è ricavato da una palma che cresce in Amazzonia dalla quale prende il nome.*

Questo oggetto è molto antico: fu realizzato durante l'epoca coloniale dagli schiavi in Brasile come anello di nozze. All'epoca, gli indigeni erano molto poveri e non erano liberi, quindi si sposavano in segreto. Così, hanno pensato di realizzare questi anelli “poveri” come fede nuziale.

Piano piano, però, l'anello divenne il simbolo di unione, di fratellanza tra schiavi: tutti coloro che lo indossavano si riconoscevano uniti nella lotta per la libertà!

Dopo il Concilio Vaticano II, questo simbolo si è diffuso anche tra cristiani come simbolo di alleanza tra la Chiesa e i poveri. E ancora oggi conserva questo significato di impegno di pace, fratellanza e giustizia sociale: speranza di tante persone.



03
dicembre

Casella Web:
leggo la storia
di Emma Gonzalez
(Stati Uniti)

“Non oggi. Mai più”!

Emma, a 18 anni, ha vissuto l'esperienza più drammatica della sua vita.

Un ex allievo del suo liceo a Parkland, in Florida, in un giorno d'inverno del 2018, è entrato nell'istituto armato di fucile e ha ucciso tanti innocenti e ferito tanti altri ragazzi.

Sopravvissuta alla strage, Emma, ha fondato un comitato che chiede più controllo sulle armi, visto che in America è consentito usarle a tutti.

Le manifestazioni organizzate da lei e dalla sua organizzazione hanno avuto il sostegno di George Clooney, di Justin Bieber e tanti altri personaggi famosi.



04 dicembre

Casella Web:
dò speranza
costruendo le bombe
di semi!
Laboratorio!

La parola bomba, inevitabilmente, ci fa venire in mente guerra, distruzione, morti!

Il laboratorio che vi proponiamo, al contrario, consiste nel realizzare bombe che danno vita e speranza! Che cosa sono? Sono delle palline con dentro un mix di semi e terriccio, da cui possono nascere i fiori di cui le api si ciberanno. Non solo! Altri insetti potranno prendere da questi fiori il polline che, trasportato in altre parti di prato, può far nascere altri fiori.

Queste bombe si possono lasciare in un'aiuola in città, in un prato nel parco cittadino o piantare sul balcone di casa. In internet, potete trovare tanti video tutorial che vi indicano passo passo il procedimento per fare queste bombe di speranza.

Noi vi consigliamo questo: <https://www.ubs.com/microsites/family/it/topsy/2022/seedbombs.html>



08 dicembre

Casella Web:
“Il Cercine”
oggetto di Speranza

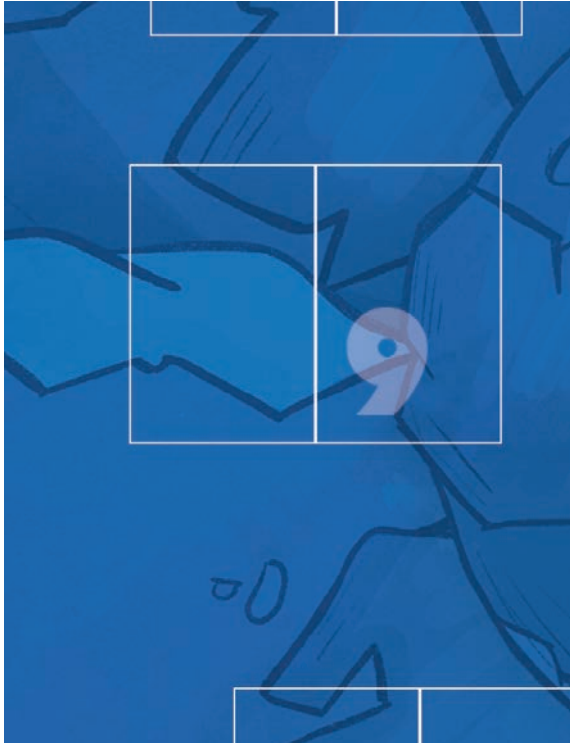
Hai mai sentito parlare del “Cercine”?

Sicuramente, in moltissime foto, proprio come in questa che hai appena scoperto, puoi vedere gente che, per portare grossi pesi, si aiuta mettendoli in testa.

Ecco! Il Cercine è una specie di ciambella fatta con un panno attorcigliato che impedisce ai pesi trasportati sul capo di fratturarlo: non è proprio un bene, infatti, che pesi così grandi poggino sul collo. Questo piccolo e semplice oggetto preserva proprio da questo tipo di problema.

Perché lo abbiamo pensato come oggetto di Speranza?

Perché in zone rurali come i villaggi africani, in cui i pozzi dove prendere l'acqua sono lontani chilometri dai villaggi e le anfore piene pesantissime, questo oggetto è sollievo e aiuto nella fatica e nel disagio.



09 dicembre

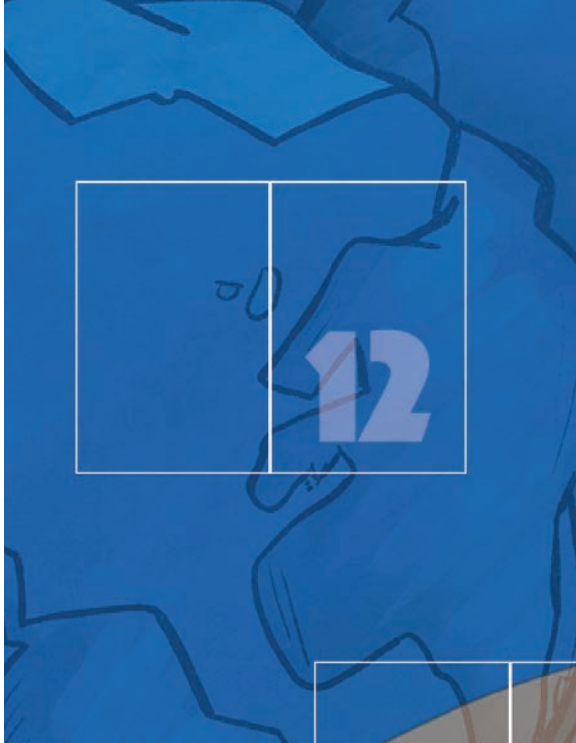
Casella Web:
leggo la storia
di Bana Alabed (Siria)

**“Da stanotte non abbiamo più una casa.
È stata bombardata
e sono finita tra le macerie.
Ho visto dei morti. Sono quasi morta”.**

Bana, nel 2006, in accordo con la sua mamma, apre un account Twitter per raccontare al mondo il dramma che sta vivendo con la guerra in Siria.

L'account di Bana, nel giro di pochi giorni, viene seguito da centinaia di migliaia di follower.

Finalmente, la sua storia, quella della sua città (Aleppo), finisce al centro dell'attenzione internazionale. Nel giro di qualche mese, Bana e la mamma trovano rifugio in Turchia, ma la giovane continua a twittare.



12 dicembre

Casella Web:
“Le carte
delle caramelle”
oggetto di Speranza

“Mi trovavo a Fumbo, piccolissimo villaggio in Zambia, dove ogni mattina accompagnavo suor Catherine a portare medicine e vitamine ai malati di AIDS del territorio.

Oltre agli adulti c'erano anche tantissimi bambini e, mentre la suora visitava i malati, mi intrattenevo con loro regalando caramelle. Avevo, però, difficoltà a coinvolgerli in qualche gioco per via della lingua.

Ebbene, mentre raccoglievo da terra le carte dei dolcetti da buttare, un bambino è corso da me sorpreso, me le ha tolte dalle mani e aprendo bene la carta me l'ha appoggiata su un occhio mostrandomi ciò che per lui era magico: tutto quello che vedeva attraverso la carta colorata della caramella diventava colorato!

Fu così che ricordai che anche io da piccola facevo questo gioco: guardare le cose con il filtro della carta, ed era divertente.

Quelle carte da buttare, per quei piccoli, anche solo per un breve lasso di tempo, hanno rappresentato la speranza di guardare la realtà con più leggerezza e colore”. (Nunaia)



13 dicembre

Casella Web:
leggo la storia
di Louis Braille
e il linguaggio
per non vedenti

Louis Braille è una figura fondamentale nella storia delle persone non vedenti.

Nel 1824, quando aveva solo 15 anni, Louis inventò il rivoluzionario metodo di scrittura e lettura per non vedenti e ipovedenti. Il linguaggio che permette alle persone non vedenti di leggere e scrivere utilizzando il tatto.

Egli stesso era cieco dall'età di 3 anni.

Il linguaggio Braille è composto da un codice di 63 caratteri, ognuno formato da uno a sei punti in rilievo disposti in una griglia a sei posizioni. Questi punti vengono impressi sulla carta e possono essere letti con le dita.

Nel 1837, Louis Braille pubblicò il primo libro in Braille, un libro di storia in tre volumi.



25 dicembre

“È nato: Alleluia!” dal vangelo di Luca 1, 67-79

*In quel tempo, Zaccaria, padre di Giovanni, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo:
“Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace”.*

**Parola del Signore
Lode a te o Cristo!**



06 gennaio

Epifania del Signore e Giornata Mondiale Missionaria dei Ragazzi 2026

Anche l'ultima finestra è stata aperta!

*Questo percorso di attesa e sorprese è giunto al termine e ci auguriamo che tu abbia conosciuto un po' di più alcuni Paesi più lontani. Oggi, tutti nel mondo, festeggiano l'Epifania, cioè la manifestazione di Gesù al mondo: in Europa si celebra anche la Giornata Mondiale Missionaria dei Ragazzi, **una Festa di preghiera e solidarietà** per tutti i bambini del mondo.*

L'ultimo impegno che con il calendario ti proponiamo è proprio quello della Preghiera e della Solidarietà.

Per la preghiera ti chiediamo di trovare un momento della giornata in cui siete tutti riuniti in famiglia (anche a pranzo, se vuoi) e recitare la preghiera scritta per la "Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi 2026" per tutti i bambini più lontani.

E per l'impegno di solidarietà?

È arrivato il momento di aprire il salvadanaio e vedere quanti soldini sei riuscito a raccogliere per i ragazzi di tutti i continenti.

Chiedi ai tuoi genitori di aiutarti a farli arrivare a Missio Ragazzi che poi li metterà nel grandissimo salvadanaio che si chiama "Fondo Universale di Solidarietà" attraverso cui tanti bambini in tutto il mondo riceveranno anche il tuo aiuto.

*Sul sito www.missioitalia.it, alla voce "**Aiuta i missionari**", potrai vedere con la tua famiglia come vengono distribuiti gli aiuti e in che modo far arrivare i tuoi soldini a Missio Ragazzi.*

Pregghiera GMMR2026

*Gesù, sei Tu la mia Speranza.
L'Amico che mi aiuta
a cercare gioia nei momenti tristi,
a trovare coraggio quando ho paura;
a chiedere scusa quando sbaglio,
ad abbracciare chi si scusa con me;
ad accogliere chi si sente solo,
a consolare chi piange.
La Tua Amicizia è una forza!
Tanti non lo sanno ancora,
perciò vorrei farti conoscere a chi mi sta vicino,
così che anche loro possano incontrare Te,
Speranza della Vita.
Voglio impegnarmi a portare la Luce del tuo Amore
dove il buio sembra vincere
e così "accendere la Speranza" lì dove vivo.*



ACCENDI la speranza

**Il Calendario
d'Avvento!**

Missio Ragazzi è su:

<https://www.missioitalia.it/category/conoscere/ragazzi/>

FACEBOOK • <https://www.facebook.com/MissioRagazzi>

INSTAGRAM • <https://www.instagram.com/missio.ragazzi/?..>

TELEGRAM • <https://t.me/missioragazzi>

WHATSAPP • <https://whatsapp.com/channel/0029VaGwwy92pHJURLRD32E>



**missio
ragazzi***

ragazzi@missioitalia.it

Telefono 0666502644